

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del Reg. Data 10/10/2018	Oggetto: Presa atto deliberazione n. 290/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2013 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art. 148/bis del TUEL .
-----------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** giorno **dieci** del mese di **ottobre** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **04/10/2018 prot. n. 10851** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente **dott. Sberna Filippo**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** e assenti, sebbene invitati, n. **03**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA	X		9) MARGHERONE IGNAZIO		X
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA		X
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA	X		12) MUNI AGATA		X
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA	X				
7) GULIZIA MARIA	X				
8) PARLACINO C. SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco – Incardona**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Cataldo La Ferrera**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Schilirò – Pavone - Macaluso S.**

Il Presidente passa alla trattazione del 4° p. posto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Presa atto deliberazione n. 290/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2013 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art. 148/bis del TUEL", illustra succintamente l'argomento e passa la parola al rag. Tomasello al fine di espletare quali delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti sono state superate.

Il rag. Tomasello certifica che molte criticità sono state superate. Invita, pertanto, il Consiglio Comunale a prendere atto della deliberazione n. 290/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2013.

Il Cons. La Mastra chiede al ragioniere una relazione di dettaglio, peraltro già segnalata nella precedente seduta consiliare.

Segue una discussione piuttosto vivace.

Il Presidente invita alla calma.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, **il Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 09;
- voti favorevoli n. 08;
- contrari n. 01 (Pavone).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del rag. Tomasello;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il D. L.vo n. 267/2000;

DELIBERA

- **Di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, con oggetto: "Presa atto deliberazione n. 290/2015/PRSP della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2013 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art. 148/bis del TUEL".

Successivamente viene votata favorevolmente l'immediata esecutività.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del Registro Data: 25/06/2018	Oggetto: Presa d'atto deliberazione n. 290/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2013 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art. 148/bis del TUEL.
--	--

Su proposta del Sindaco



Visto
Il Sindaco

Giuseppe Francesi

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 25.06.2018

Il ragioniere comunale
(Rag. Giuseppe Tomasello)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 25.06.2018

Il ragioniere comunale
(Rag. Giuseppe Tomasello)

COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 40 del 25.06.2018

Oggetto: Presa d'atto deliberazione n.290/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2013 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art.148/bis del TUEL.

Il Sindaco, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: Adozione delle misure correttive richieste dall'On.le Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sicilia, con deliberazione n.290/2015/PRSP ai sensi dell'art. 148/bis del TUEL.

Premesso che:

ai sensi dell'art.1, commi 166, 167 e 168 della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) la Corte dei Conti esercita il controllo di natura " collaborativa " sugli enti locali per rappresentare agli Organi elettivi del singolo Ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa nell'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive ritenute idonee";

ai sensi dell'art.148 bis, commi 1 e 3 del TUEL " le Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti esaminano i bilanci preventivi e consuntivi degli enti locali ai sensi dell'art.1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno.. della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva , gli equilibri economico-finanziari degli enti e " nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2 , l'accertamento, da parte delle competenti Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria".

Preso atto che:

con deliberazione n.95/2014/INPR del 30/07/2014 sono state delineate le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziari degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013;

in data 29 luglio 2015 con ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n.185/2015/CONTR la sezione medesima veniva convocata per gli adempimenti di cui all'art.148 bis del TUEL;

nella stessa convocazione, in rappresentanza del Comune di Raddusa venivano uditi la dott.ssa Serafina Schillirò e il ragioniere comunale Grazia Sofia Giangrasso in merito ai rilievi emersi dalla

relazione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 trasmessa dal revisore e a seguito della stessa attività istruttoria svolta dalla Corte dei Conti;

la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Sicilia – con deliberazione n.290/2015/PRSP, a seguito dell'istruttoria per i controlli di cui ala normativa in premessa citata sul rendiconto dell'esercizio 2013, ha ritenuto che, dopo la valutazione della memoria presentata dall'amministrazione comunale, permangono le criticità sulle quali l'organo consiliare dovrà adottare le necessarie misure correttive.

Dato atto delle criticità evidenziate dall'On.le Corte dei Conti con la citata deliberazione n.290/2015/PRSP.

Considerato che

Le superiori criticità attengono, in massima parte, a procedimenti già conclusi e che si ritiene saranno tenute in debito conto per i futuri bilanci e rendiconti;

Ritenuto, pertanto, di dover proporre all'organo consiliare l'adozione delle misure correttive finalizzate al reale e strutturale superamento delle criticità segnalate con la citata deliberazione.

Visto l'art.148bis del TUEL;

visti:

Il TUEL;

L'O.A.EE.LL;

Lo statuto comunale;

Il regolamento di contabilità;

I principi contabili redatti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli EE.L;

Dato atto che la presente proposta deve essere corredata dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di prendere atto della deliberazione n. 290/2015/PRSP dell'On.le Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Sicilia, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare, per l'effetto, in relazione alle criticità enucleate nella superiore deliberazione, e della mancata trasmissione delle misure correttive conseguenti alla stessa deliberazione 290/2015/PRSP, le seguenti misure correttive da valere come principi inderogabili a cui devono attenersi l'Amministrazione e tutti gli organi gestionali per l'attività futura dell'Ente:
 - a) Prendere atto dell'avvenuto ritardo per l'invio del certificato consuntivo al Ministero dell'Interno per l'esercizio 2011 e, in tal senso, richiamare il responsabile dell'area ad un migliore coinvolgimento fattivo e collaborativo nella trasmissione dei dati in tempo utile, con l'avvertenza che eventuali ed ulteriori ritardi costituiranno addebiti disciplinari, con effetti negativi anche in ordine alla valutazione della performance individuale e della relativa indennità di risultato;
 - b) Di onerare il responsabile preposto a rispettare i termini previsti per la predisposizione dei bilanci di previsione e dei rendiconti stante che, il bilancio di previsione 2013 è stato approvato oltre il termine di differimento previsto dall'art.8, comma 1 del d.l 31 agosto 2013, n.102 e analogo ritardo si è registrato per l'approvazione del rendiconto 2013;

- c) Di prendere atto dell'avvenuto ritardo nella trasmissione per il 2013 (come per il 2012) dei certificati sul consuntivo e dei dati relativi al calcolo dei parametri per l'accertamento delle condizioni di deficitarietà strutturale al sistema SIRTEL. Mentre dal sistema SIQUEL risultano violati 5 dei parametri previsti dal D.M 18/02/2013 ;
 - d) Di invitare l'amm/ne a porre in essere, con massima tempestività, ogni procedura di legge per potenziare il recupero all'evasione tributaria, infatti, a fronte di accertamenti per € 1.167.485,20 appaiono riscossioni pari a zero;
 - e) Di prendere atto dei rilievi di cui al punto 5) (circa l'errata contabilizzazione delle tipologie di spesa " MIUR ") e si evidenzia di aver già proceduto alla rimozione delle anomalie g. nota n.6558 del 23/07/2015 inviata alla Corte dei Conti;
 - f) Di prendere atto della mancata osservanza del disposto di cui all'art.5, comma 2, del d.l n.95/2012 in merito all'utilizzo di autovetture;
 - g) Di sollecitare gli uffici al fine di procedere con solerzia a quanto previsto all'art.6 , comma 4, del d.l 95/2012 (adozione di note informative per ciascun organismo in cui si detiene una partecipazione);
 - h) Di impegnare gli uffici alla costante verifica al fine di mantenere il rispetto dell'art.9 , comma 28, del d.l 78/2010 e all'ottemperanza di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006 per quanto attiene all'incidenza delle spese di personale in rapporto al totale delle spese correnti.
- 3) Dare atto:
- Che le superiori misure correttive saranno trasfuse negli atti di programmazione;
 Che, sotto il coordinamento del segretario comunale, vengono impegnati i responsabili dei servizi per l'attuazione delle misure correttive individuate attraverso l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;
- 4) Trasmettere copia della presente deliberazione all'On.le Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
 - 5) Provvedere, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 14/03/2013, n.33 alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito ufficiale del Comune di Raddusa nella sezione denominata " Amministrazione Trasparente".
 - 6) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs n.267/2000.

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione
(art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.